

*ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO*

Il conto del Bilancio quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

Di seguito si procede ad esaminare il conto del Bilancio scomponendo la gestione nei suoi tre aspetti: gestione di competenza, gestione di cassa, gestione dei residui.

\* **GESTIONE DI COMPETENZA**

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione complessiva che prende in considerazione le operazioni finanziarie (accertamenti e impegni) relative all'esercizio considerato senza, cioè, considerare quelle inerenti gli anni precedenti.

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 37.369.643,82 (di cui euro 23.098.366,55 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 15.692.597,18 (di cui euro 5.370.045,10 di parte corrente) con un avanzo finanziario di competenza di euro 21.677.046,64.

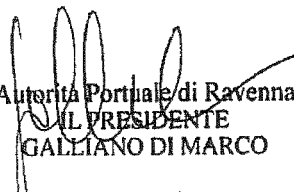
In considerazione di ciò, dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 pari ad euro 29.803.414,60 e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro -344.443,16 e attivi per euro 98.129,20, la cui somma algebrica è pari ad euro 246.313,96, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 è pari ad euro 51.726.775,20, di cui una parte vincolata pari ad euro 6.410.840,16 e una parte disponibile pari ad euro 45.315.935,04.

Per quanto concerne la parte vincolata di euro 6.410.840,16, tale ammontare è così determinato:

- importo del fondo di trattamento di fine rapporto pari ad euro 1.621.753,96
- importo del fondo per restituzione depositi cauzionali e residui perenti pari ad euro 436.389,11.
- somme vincolate, pari ad euro 4.352.697,09, relative ad impegni di spesa da assumere per la realizzazione di lavori ed opere portuali i cui finanziamenti pubblici (Stato / Regione) sono iscritti in bilancio quali accertamenti di entrata registrati a fronte di Leggi, Decreti, contratti di mutuo, protocolli d'intesa, ecc. Il dettaglio di tali importi è esplicitato nell'allegato al bilancio situazione amministrativa al 31/12/2014.

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza assume, però, un maggiore significato se lo stesso viene disaggregato ed analizzato prendendo in considerazione la classificazione propria con cui vengono rappresentati i dati del conto del Bilancio. Il risultato complessivo della gestione di competenza può essere considerato quale sommatoria delle seguenti principali componenti e precisamente:

- a) la gestione corrente;
- b) la gestione in conto capitale;
- c) la gestione delle partite di giro.

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

La gestione corrente si può definire come la quantità di entrate proprie destinate all'ordinaria gestione dell'ente nonché, considerando l'aspetto della spesa, come l'insieme delle operazioni di gestione con le quali si utilizzano tali entrate. Essa dà luogo alla formazione di risorse finanziarie in senso ampio (Autofinanziamento) o stretto (*Cash Flow* della gestione corrente).

La gestione in conto capitale (o gestione degli investimenti), invece, è costituita da quelle voci di entrata e di spesa direttamente rivolte alla realizzazione ed acquisizione di beni che trovano un loro utilizzo o che producono i loro effetti per più esercizi.

La gestione delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Autorità Portuale in nome e per conto di altri soggetti.

Al termine dell'esercizio i risultati ottenuti dalla somma algebrica delle varie gestioni dovranno essere valutati considerando anche l'avanzo applicato. Solo in questo modo si avrà un quadro complessivo completo e si potranno trarre delle conclusioni sui risultati finanziari raggiunti. Nella tabella sottostante sono riportati i risultati di ciascuna componente sopra descritta.

ENTRATE – gestione di competenza	2 0 1 4	2 0 1 3
Titolo I - Entrate correnti	23.098.367	18.081.034
Titolo II - Entrate in conto capitale	10.876.660	2.811.769
Titolo III - Partite di giro	3.394.617	1.377.853
<b>Totale Entrate</b>	<b>37.369.644</b>	<b>22.270.656</b>
SPESE – gestione di competenza	2 0 1 4	2 0 1 3
Titolo I - Spese correnti	5.370.045	6.054.871
Titolo II - Spese in conto capitale	6.927.935	8.254.539
Titolo III - Partite di giro	3.394.617	1.377.853
<b>Totale Spese</b>	<b>15.692.597</b>	<b>15.687.263</b>
Avanzo finanziario di competenza 2014	21.677.047	
Avanzo amministrazione 2013	29.803.415	
Riaccertamento residui	246.314	
<b>Avanzo amministrazione 2014</b>	<b>51.726.775</b>	
Totale parte vincolata al 31.12.2014	6.410.840	
Parte disponibile al 31.12.2014	45.315.935	

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Entrate correnti: euro 23.098.366,55

Lo stanziamento definitivo delle «**entrate tributarie**» è pari a euro 17.233.500,00. Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2014 sono state pari ad euro 18.355.665,46 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.122.165,46. All'interno di questa categoria assumono maggiore importanza le somme incassate a titolo di "gettito della tassa portuale" e "gettito della tassa di ancoraggio" rispettivamente di cui agli artt. 2 e 1 del DPR 28/05/2009, n.107. Relativamente a queste voci, oltre all'aumento del traffico portuale che complessivamente registra un + 8,78% sul 2013, si osservano gli effetti del decreto 24 dicembre 2012 «*Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107*» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011. A tale proposito corre l'obbligo di ricordare che le stesse tasse erano ferme dall'anno 1993. Sul dato consuntivo 2013, l'incremento complessivo è di circa 4,5 milioni di euro, pari ad un +33,1% dell'introito. Minore rilevanza, all'interno di questa categoria di entrata, assumono i "Proventi per autorizzazioni per operazioni portuali, di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994" e i "Proventi per autorizzazioni per attività svolte nel porto, di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione", complessivamente pari ad euro 236.629,31, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive (+ euro 3.129,31) e complessivamente poco inferiore al dato 2013 (euro 244.793,55).

I «**redditi e proventi patrimoniali**», suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, gli interessi attivi e altri proventi patrimoniali rilevano uno stanziamento definitivo di euro 4.560.961,19. Il totale della categoria definitivamente accertato, composto da euro 4.214.038,19 relativamente ai canoni, da euro 8.512,56 relativamente agli interessi attivi, e da euro 388.461,19 relativamente ad altri proventi, è pari ad euro 4.611.011,94 (+ euro 50.050,75 rispetto alle previsioni definitive). Sul dato consuntivo 2013 l'importo registra un incremento complessivo pari al 14,5%. Per ciò che concerne la voce di entrata "canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale" il dato definitivamente accertato tiene conto degli introiti per nuove concessioni demaniali rilasciate e per ampliamento di concessioni esistenti, dell'adeguamento ISTAT dei canoni di concessione e gli incassi relativi all'utilizzo portuale di banchine pubbliche, regolati dalle ordinanze del Presidente dell'Autorità Portuale n.8/1997 e n.7/2001. Marginale è invece l'entrata accertata per interessi attivi. L'incasso in ordine a quest'ultima voce è da imputarsi all'applicazione del decreto legge 1/2012 che ha sospeso, fino al 31 dicembre 2014 (poi prorogata fino al 31/12/2017), la precedente normativa che regolava la gestione della tesoreria c.d. mista - che prevedeva la corresponsione di interessi attivi da parte dell'istituto che effettua il servizio di cassa a tassi "di mercato" - e ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720, relative alla tesoreria unica con obbligo di deposito delle disponibilità sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato e remunerate ad un tasso di interesse inferiore. A tal proposito si segnala è stato pubblicato sulla G.U. del 3 novembre n. 255, il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 ottobre recante "*Rideterminazione del tasso di interesse da corrispondere sulle somme versate sulle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici*". Facendo seguito alla nota del Dipartimento del Tesoro del 19 settembre 2014, n. DT 69727, con la quale si segnalava la

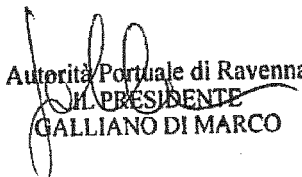
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

necessità di adeguare il tasso d'interesse sulle contabilità speciali fruttifere, come fissato dal Dm. Mef 13 maggio 2011 in misura pari all'1% lordo, il Decreto sopracitato ha fissato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il tasso d'interesse annuo in questione nella misura dello 0,24 % lordo

Per la voce di entrata "altri proventi patrimoniali" il dato definitivamente accertato e riscosso per un importo pari ad euro 388.461,19 è relativo al canone del servizio di stazione marittima per gli anni 2010-2014 il cui incasso avvenuto nel corso del 2014 è derivato dalla necessità di rivedere alcune clausole di concessione per perfezionare gli aspetti formali, rispetto alla determinazione del canone. Tale revisione è stata causata dalla necessità di rispondere ad osservazioni della Agenzia delle Entrate su come considerare il canone in oggetto. A conclusione di tale processo sono stati richiesti alla società concessionaria i canoni maturati nel frattempo comprensivi dell'adeguamento ISTAT (FOI), totalmente incassati entro l'esercizio.

Nell'ambito della categoria «**poste correttive e compensative di uscite correnti**» l'importo del capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 43.058,92 (euro 59.144,75 nel 2013). Tale ammontare, in aumento rispetto alle previsioni definitive 2014 che registrano uno stanziamento di euro 15.000,00, può essere significativamente variabile rispetto al dato di previsione e da un esercizio all'altro, accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, gli introiti derivanti dall'Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.3 del 26 giugno 2013 relativa alla disciplina delle modalità di rilascio delle autorizzazioni per accedere agli impianti portuali del porto di Ravenna, spese per riproduzione elaborati di gara, rimborsi per danni arrecati ad opere portuali. Quest'ultima voce, quando presente, è generalmente la più significativa, infatti il principale accertamento del 2014 su questo capitolo - pari ad euro 17.398,84 - si riferisce alla riparazione di un danno provocato alla banchina S. Vitale in data 21/08/2014 dalla M/N Vikki.

Per ciò che riguarda le «**entrate non classificabili in altre voci**», si registra un importo di euro 88.630,23 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in linea rispetto alle previsioni definitive (85.000,00) ma in diminuzione rispetto al dato consuntivo 2013 (- 26%). L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità Portuale non è determinabile con esattezza in quanto è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dalla stessa impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Entrate in conto capitale: euro 10.876.660,43

In ordine alla categoria di entrata «trasferimenti dallo Stato», che comprende sia i finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali sia il concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti ex art. 14 D.L. 83/2012 - art. 18-bis L.84/94, nel corso del 2014 si è provveduto ad accertare la somma complessiva di euro 10.521.835,35. In particolare, l'importo accertato sul capitolo relativo ai finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali è pari ad euro 2.349.024,39 e corrisponde a quota parte del terzo rifinanziamento della L.413/98 previsto dalla L.166/02, quale maggiore entrata dovuta all'andamento dei tassi ed ai tiraggi effettivi, così come definiti nel contratto di mutuo stipulato con Dexia Rep. n. 934 del 03/08/2005 per il periodo 2003-2017.

Tale maggiore entrata trova la sua motivazione dalle richieste di erogazione di finanziamento n. 8741 del 3.10.2012, n. 5579 del 10.06.2013 e n. 4359 del 13.06.2014, inviate alla Dexia Crediop S.p.A., istituto di credito che si è aggiudicato il suddetto appalto. Le sopracitate richieste di erogazione, ammontanti complessivamente ad euro 21.350.010,26 risultavano tuttavia inevase per euro 16.007.705,56, richiedendo l'avvio di una procedura per il recupero delle somme dovute alla scrivente Autorità dall'istituto Dexia Crediop S.p.A.. In conseguenza di questa azione, in data 11.07.2014, a seguito di formale accordo con l'istituto erogatore, l'istituto di credito Dexia ha proceduto ad accreditare la somma richiesta di euro 16.007.705,56 presso la tesoreria dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Poiché l'accertamento di entrata iscritto tra i residui attivi nel bilancio dell'Autorità Portuale di Ravenna in relazione alle previste erogazioni per i suddetti contratti di mutuo ammontava ad euro 13.658.681,17 quale residuo attivo del finanziamento, così come provvisoriamente determinato al momento della sottoscrizione del contratto, si è proceduto ad imputare la differenza, pari ad euro 2.349.024,39 quale maggiore entrata in conto competenza dovuta all'andamento dei tassi ed ai tiraggi effettivi, così come definiti nei contratti di mutuo, sul pertinente capitolo di entrata 221.010 «Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali», aumentando la dotazione del capitolo per l'importo corrispondente.

L'importo accertato sul capitolo relativo al concorso da parte dello Stato per interventi di adeguamento dei porti (cap. 221.030) è pari ad euro 8.172.810,96 e corrisponde alla ripartizione del fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti pari all'1% dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci (art. 18 bis L.84/94). Per compiuta informazione, si segnala che l'articolo 14 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134, inserisce nella legge n.84 del 1994 un nuovo articolo 18-bis, al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti. L'art.14 citato istituisce un fondo destinato al finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1 per cento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui, aumentato a 90 milioni di euro annui dall'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n.98, con contestuale estensione della finalizzazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione degli ambiti portuali.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Tale fondo, ai sensi del citato art. 18 bis, viene ripartito con decreto interministeriale attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite (nel caso dell'Autorità Portuale di Ravenna è pari ad euro 1.772.810,96 accertata e riscossa) e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative (nel caso dell'Autorità Portuale di Ravenna è pari ad euro 6.400.000,00 non ancora riscossi e vincolati a lavori di ristrutturazione della banchina c.d. Magazzini Generali), tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali.

E' importante tuttavia sottolineare che questa Autorità Portuale, a seguito delle valutazioni eseguite in merito al Decreto Interministeriale a firma del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.02.14, registrato alla Corte dei Conti in data 11.03.14, n. reg. 7123, con il quale veniva data applicazione all'art. 18-bis della Legge n. 84/94, e poiché i criteri di ripartizione adottati dal decreto generano sperequazioni nell'erogazione del Fondo, ha proceduto a presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, richiedendo l'annullamento del Decreto interministeriale di applicazione dell'art. 18 bis.

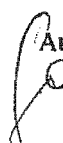
Per ciò che riguarda i «trasferimenti da altri enti del settore pubblico» si segnala l'accertamento complessivo di euro 343.335,58 relativi alla quota a carico dell'UE in relazione a progetti realizzati con finanziamenti europei. Gli importi iscritti quali accertamenti di entrata si riferiscono alle quote di cofinanziamento dei progetti realizzati che vedono, in alcuni casi, anche il diretto coinvolgimento e partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, che in questo modo accedono a finanziamenti economici grazie ai quali possono realizzare iniziative ed attività che vanno a beneficio dello sviluppo dell'intero settore portuale.

Per i dettagli specifici rispetto a quanto realizzato nel 2014 si rimanda al capitolo di spesa 213.020 "partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali" ed in rapporto alle entrate si segnala che le quote di cofinanziamento sono le seguenti:

PROGETTO REALIZZATO CON FINANZIAMENTO EUROPEO	QUOTA FINANZIAMENTO EUROPEO
<i>Ravenna Fast Corridor</i>	50 %
<i>A.N.N.A.</i>	48 %
<i>Easyconnecting</i>	100 %

Infine, le entrate in conto capitale riportano accertamenti pari ad euro 11.489,50, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di «depositi di terzi a cauzione», che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali accantonata durante l'esercizio 2014.

Corre l'obbligo di segnalare alcune voci di entrata - correlate alla realizzazione del grande progetto strategico "Hub Portuale di Ravenna" - per le quali non si sono realizzate le condizioni per procedere agli accertamenti degli importi originariamente stanziati nel bilancio previsionale 2014:


 Autorità Portuale di Ravenna  
 IL PRESIDENTE  
 GALLIANO DI MARCO

- ✓ Il capitolo 221.010 «finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali» prevedeva uno stanziamento iniziale di euro 60 milioni collegati al contributo statale deliberato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 26 ottobre 2012. Il CIPE ha infatti approvato in tale data il progetto preliminare della prima fase (1° e 2° stralcio) del progetto “Hub portuale di Ravenna”, con assegnazione di 60 milioni di euro a valere sul fondo Infrastrutture di interesse strategico e il 12 giugno 2013 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.136 la relativa delibera n.98/2012. Tuttavia, essendo tale finanziamento vincolato all’approvazione del progetto definitivo la cui stesura finale ha riscontrato (e riscontra tuttora) notevoli difficoltà collegate principalmente all’allocazione dei materiali di escavo, non si è proceduto all’accertamento delle somme sull’esercizio 2014, dando atto che si provvederà nel momento in cui saranno assunti i correlati impegni di spesa. Attualmente detto stanziamento, pari a 60 milioni di euro, è previsto nel bilancio previsionale 2015.
- ✓ Il capitolo di entrata 231.010 «operazioni finanziarie a medio-lungo termine» recava uno stanziamento di euro 125 milioni originariamente previsto quale valore attuale di un’operazione di finanziamento da portare a termine per permettere la realizzazione dell’approfondimento del porto canale di Ravenna, opera di primaria importanza e obiettivo strategico dell’Autorità Portuale. L’operazione finanziaria consiste in un contratto di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che prevede l’erogazione di un mutuo per un importo “up to 125 mln di euro” erogabili a step ed in base alle effettive necessità di cassa dell’ente. La Banca europea per gli Investimenti (BEI) è l’istituzione finanziaria il cui scopo è quello di sostenere gli obiettivi dell’Unione europea fornendo finanziamenti a lungo termine, senza perseguire scopi di lucro - e, quindi, a condizioni del tutto vantaggiose, rispetto al mercato delle banche commerciali - per specifici progetti di investimento con particolari caratteristiche di strategicità e rilievo europeo e contribuire, in tal modo, ad una maggiore integrazione e coesione socio-economica dei paesi membri. Analogamente al finanziamento approvato dal CIPE di cui al precedente capoverso, si provvederà ad accertare le somme derivanti dall’introito del contratto di mutuo con BEI, al momento dell’assunzione degli impegni correlati. Anche per questa posta, rideterminata nella cifra massima di 120 milioni di euro, lo stanziamento di entrata è previsto nel bilancio previsionale 2015.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Uscite correnti: euro 5.370.045,10

Per ciò che concerne le **spese correnti**, si segnala che in particolare sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 4.237.387,44 (euro 4.181.778,99 nel 2013) e da spese per interventi diversi per euro 1.132.657,66 (euro 1.873.092,33 nel 2013).

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il costo della struttura (uscite per gli organi dell'ente, emolumenti fissi e variabili al personale dipendente e oneri previdenziali) pari ad euro 3.780.303,57, in linea con il dato 2013 di euro 3.783.904,54. Rispetto al medesimo dato 2013, le spese per gli organi non subiscono variazioni significative, passando da euro 367.884,67 del 2013 ad euro 356.064,28 del 2014 come non subisce alcuna variazione significativa il costo del personale che passa da euro 3.416.019,87 del 2013 ad euro 3.424.239,29 del 2014.

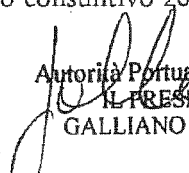
Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per **acquisto di beni di consumo e di servizi** presenta un importo impegnato di euro 457.083,87, in diminuzione di euro 21.590,99 rispetto alle previsioni definitive 2014. Si evidenzia che le spese propriamente di funzionamento registrano il massimo rigore possibile, talvolta azzerando gli stanziamenti per talune tipologie di spesa, come per ciò che concerne le consulenze e le spese per l'esercizio dei mezzi nautici, assenti nel 2014. Per altre voci di spesa, in continuità con i passati esercizi, la decisione di razionalizzare alcune attività ha portato a significativi risparmi, che attualmente fanno però emergere con chiarezza l'effettiva ulteriore incomprimibilità di alcune voci afferenti a questa categoria di spesa alcune delle quali, come ad esempio le utenze, hanno un andamento fisiologicamente collegato al dimensionamento della struttura, pertanto una ulteriore diminuzione di spesa non è, ragionevolmente, possibile. A ciò si aggiunga che l'aumento dell'aliquota IVA a far data dal 01/10/2013 (dal 21% al 22%) incide su tutti gli acquisti afferenti a questa categoria.

Tuttavia, rispetto ad alcune voci di spesa, si sono ottenute ulteriori economie rispetto al dato 2013. Ad esempio, si registrano minori spese per l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri (euro 3.254,60 comprensivi delle spese relative alle autovetture adibite a servizi ispettivi e di sicurezza a fronte di euro 5.458,18 del 2013), per l'esercizio dei mezzi nautici (azzeramento della spesa a fronte di euro 4.652,69 del 2013), per l'acquisto di materiale di economato e facile consumo (euro 13.609,73 a fronte di euro 21.992,73 del 2013), per spese postali (euro 3.000,00 a fronte di euro 6.200,00 del 2013), per le manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale (euro 776,20 a fronte di euro 3.497,42 del 2013) e per le spese di vigilanza (euro 35.044,55 a fronte di euro 69.121,53 del 2013).

Presentano un dato in linea rispetto all'esercizio precedente i costi per periodici, riviste e pubblicazioni (circa 7.000,00 euro complessivi) e le spese di pubblicità e rappresentanza (complessivamente inferiori a 1.700,00 euro).

Alcune voci di spesa registrano un incremento, quali ad esempio le spese per utenze (euro 93.630,00 a fronte di euro 85.000,00 del 2013), i premi di assicurazione (euro 94.233,41 a fronte di euro 70.006,62 del 2013), le spese legali, giudiziarie e varie (euro 44.971,19 a fronte di euro 5.150,00 del 2013) e le spese per servizi informatici (euro 76.790,97 a fronte di euro 43.569,50 del 2013).

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria «uscite per prestazioni istituzionali» è in diminuzione rispetto al dato consuntivo 2013 (euro 229.905,88 a

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

fronte di euro 249.193,11 per il 2013), dovuto ad una riduzione delle spese per energia elettrica sul capitolo "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" che passano da euro 81.353,47 del 2013 ad euro 61.003,22 del 2014. Stabile invece la spesa per prestazioni di terzi in relazione a manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale (circa euro 149 mila per ogni esercizio) e la spesa relativa a "fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale" (circa euro 18,5 mila nel 2013 e circa euro 19,5 mila nel 2014).

Si assiste al decremento per la categoria dei «trasferimenti passivi», che passa da euro 800.208,87 per il 2013 ad euro 625.323,23 per il 2014.

Tale decremento è imputabile alla riduzione della spesa per «azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere» (euro 71.509,48 nel 2014 a fronte di euro 179.750,20 nel 2013). La maggiore parte della spesa del 2014 sul capitolo citato, quasi dimezzata rispetto al dato del 2013, è relativa ai contributi per finanziare il servizio di bus-navetta dal terminal crociere di Porto Corsini a centro città (circa euro 36 mila nel 2014). Anche la spesa per finanziare il collegamento stradale tra il terminal crociere di Porto Corsini e la stazione ferroviaria di Bologna per organizzare escursioni a Firenze viene dimezzata (euro 6.000,00 nel 2014). Stabile invece l'impegno di spesa a sostegno delle iniziative connesse alla candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura 2019 (euro 10.000,00).

Un altro capitolo che presenta una significativa riduzione riferibile a questa categoria è quello della «sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità» che registra importi impegnati sul 2014 per euro 138.353,95 a fronte di euro 224.016,70 sull'esercizio 2013. Quasi l'intero importo impegnato nell'anno si riferisce al contributo erogato al fine di consentire la copertura del costo dell'aggiornamento del protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In particolare, con Delibera del Presidente n.17/2014 si è proceduto ad assumere gli impegni di spesa riguardanti l'attività dei "Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito" (RLSS) in conformità al nuovo protocollo d'intesa citato.

Altri capitoli riferibili a questa categoria sono:

«trasferimenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica» (euro 266.152,80 nel 2014 a fronte di euro 240.150,97 nel 2013). Il maggior trasferimento alle casse dello Stato per il 2014 è prevalentemente riferibile a quanto disposto dal "Decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014 n.89 recante «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delega al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità dello Stato e di tesoreria», in base al quale le Autorità Portuali devono adottare, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, interventi di razionalizzazione finalizzati ad una ulteriore riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per detti consumi nell'anno 2010 anche effettuando variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'art.6, commi 8,12,13, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

legge n.133/2010 e all'articolo 1, comma 141, della legge n.228/2012, assicurando il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalle citate disposizioni;

«quote associative», per le quali si registra una diminuzione di circa euro 12 mila complessivi sull'anno precedente (euro 74.307,00 nel 2014 a fronte di euro 86.291,00 per il 2013). Di seguito si elencano le associazioni in relazione alle quali AP Ravenna ha confermato il contributo associativo a tutto il 31/12/2004:

ASSOCIAZIONE	Quota Associativa <sup>(6)</sup>
UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione	750
AIPCN – Ass.ne Internaz.le Permanente dei Congressi Navigazione	475
International Port Community Systems Association – IPCSA	5.000
Associazione Porti Italiani ASSOPORTI	50.082
Fondazione Flaminia Ravenna	18.000

Si evidenzia che l'adesione ad Assoportri è stata disdettata con decorrenza 1.01.2015.

«contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale». L'Autorità Portuale, come di consueto, ha destinato risorse per iniziative finalizzate allo sviluppo del porto di Ravenna. Si sottolinea che l'ente si è dotato di un proprio regolamento per l'erogazione dei contributi, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 7 del 13/5/2010. La somma destinata a queste attività è pari a 75 mila euro, in linea con il dato 2013 (70 mila euro). Si elencano i contributi determinati nel corso del 2014

SOGGETTO BENEFICIARIO	Atto assegnazione	Contributo <sup>(6)</sup>
Fondazione Ravenna Manifestazioni	Det. Segretario Gen.le n.137/2014	25.000
Fondazione Parco Archeologico di Classe	Det. Segretario Gen.le n.136/2014	25.000(*)
Circolo "Stella Maris"	Det. Segretario Gen.le n.168/2014	5.000
Ass.ne Nazionale Marinai d'Italia	Det. Segretario Gen.le n.248/2014	20.000
C.C.I.A.A.	Det. Segretario Gen.le n.250/2014	10.000

(6) euro 10.000 erogati sul capitolo «azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere»

Corre l'obbligo di segnalare che non si sono realizzate le condizioni per procedere agli impegni degli importi originariamente stanziati nel bilancio previsionale 2014 per il sostenimento di azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, progetti per l'intermodalità e la logistica. Lo stanziamento iniziale di euro 400 mila è stato azzerato a seguito di una verifica delle nuove disposizioni UE sui contributi in regime di "de minimis", che ha fatto valutare l'impossibilità di riproporre il provvedimento già adottato nel triennio 2010-2012 per favorire il trasporto ferroviario da/per il porto di Ravenna.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Gli «oneri finanziari» registrano impegni di spesa di importo non significativo (euro 21,22) e sono riferiti al rimborso spese di bollettini postali all'istituto che effettua il servizio di cassa per i pagamenti effettuati con bollettino postale ed a spese per cambio valuta.

All'interno degli «oneri tributari» (euro 234.332,19 nel 2014 a fronte di euro 13.389,99 nel 2013) l'importo di maggiore consistenza (euro 218.148,20) è rappresentato dall'impegno assunto per l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), che trova a partire dall'esercizio 2014 più idonea collocazione sul capitolo "Imposte, tasse, tributi vari". Gli altri importi si riferiscono agli ordinari impegni assunti su questo capitolo anche negli esercizi precedenti e sono riferiti a spese per marche da bollo, contribuzioni dovute all'ANAC per procedure bandite con importi a base di gara superiori a euro 40.000, registrazione di atti giudiziari, diritti di istruttoria e segreteria, contributo per il consorzio di bonifica, canone per la concessione all'uso di frequenze radio finalizzate al telecontrollo delle torri faro di illuminazione del porto di Ravenna ed altri oneri tributari di minore entità.

In ordine alle «poste correttive e compensative di entrate correnti», l'importo di euro 394,74 si riferisce al rimborso dell'imposta di bollo pagata in modo virtuale in relazione a contratti d'appalto stipulati in modalità elettronica.

In ordine alle «uscite non classificabili in altre voci», l'importo di euro 42.680,40 (euro 810.213,91 nel 2013) è riferito a spese per "liti, arbitrati, risarcimenti e accessori" e riguarda la nomina di un avvocato nella causa instaurata dalla ditta C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna nell'ambito dei lavori di realizzazione della "Banchina di sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli". Lo stanziamento iniziale cautelativamente previsto pari a euro 1.500.000,00 è stato diminuito ad euro 50.000,00 alla luce del fatto che, per i diversi contenziosi in essere (Enel Energia, Saipem e CMC per citare i più rilevanti), non sono state fissate udienze per l'anno 2014. Ragionevolmente si ritiene che la relativa definizione nel merito avvenga nei prossimi esercizi finanziari.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Uscite conto capitale: euro 6.927.935,24

Il titolo II «spese in conto capitale», nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 6.662.253,34 (euro 7.949.526,81 nel 2013). Gli interventi realizzati (euro 4.337.080,75) e le manutenzioni straordinarie effettuate (euro 2.315.645,55) sono analiticamente esaminati nella apposita sezione dedicata della Relazione sulla gestione. Di seguito, nelle apposite tabelle, sono elencati gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio:

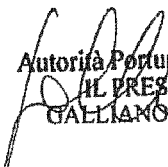
Impegno	cap. 211.010 Acquisto, costruzione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondi – strutture ed infrastrutture logistiche	Importo Impegnato
00505	Intervento di somma urgenza a seguito di collisione delle M/N 'Gokbel' e 'Lady Aziza' avvenuto in data 28.12.2014 - fornitura e varo di n.2 boe radarabili di segnalazione - fondi propri.	5.612,00
00501	Integrazione incarico tecnico di assistenza al Rup concernente la valutazione e l'analisi delle implicazioni urbanistiche e ambientali nell' ambito del prog.1114 Hub Portuale di Ravenna - integrazione alla DT 39 del 28.03.2014 - fondi propri.	10.400,00
00500	Assistenza alle operazioni di movimentazione periodica del ponte mobile nella giornata del 22.12.2014 e formazione mediante supporto e affiancamento alla ditta Azimut spa in merito all'utilizzo del software di controllo del ponte mobile - fondi propri.	800,00
00485	PARTE OPZIONALE (verifica impatto sulla rete viaria del traffico) E INTEGRAZ. del servizio tecnico di progettazione delle misure di mitigazione, compensazione e riqualificazione ambientale, di studio paesaggistico e di screening/studio di impatto ambient.	9.746,68
00481	Servizio tecnico di redazione geotecnica per la progettazione definitiva delle opere in attuazione del P.R.P. 2007.	41.496,00
00469	Affidamento allo studio notarile Dott. Eraldo Scarano della redazione della modifica all'atto di compravendita del 15.10.2004 Rep.n. 115945 - Racc. 22758 stipulato tra Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna per Area di servizio e sosta	1.803,05
00452	Servizio di prestazioni fotostatiche per la riproduzione degli elaborati e documenti tecnici predisposti dalla Direzione Tecnica relativi al progetto Hub Portuale di Ravenna da rilasciare ai soggetti espropriati che hanno fatto richiesta di accesso	229,36
00446	Avviso esplorativo per l'anno 2015 per la formazione di un elenco con validità periodica di operatori economici che manifestino interesse per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria	1.703,60
00443	Affidamento redazione progetto fattibilità per la creazione del Museo diffuso del Porto di Ravenna	42.700,00
00440	servizio di prestazioni fotostatiche per la riproduzione di n. 1 copia completa degli elaborati e documenti tecnici del progetto definitivo Hub portuale di Ravenna - COFINANZIATO AL 50% DA PARTE DELL'UE	2.593,27
00438	Affidamento incarico tecnico per predisposizione progetto preliminare per "Gestione, manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva degli impianti di illuminazione, degli impianti elettrici, apparati elettronici e di trasmissione dati sul Porto di Ra	21.320,00
00436	servizio di prestazioni fotostatiche per la riproduzione di n. 1 copia completa degli elaborati e documenti tecnici del progetto definitivo Hub portuale di Ravenna - COFINANZIATO AL 50% DA PARTE DELL'UE	3.403,80
00429	Progettazione urbanistica per la realizzazione dei servizi a terra della darsena crociere: integrazioni al progetto di valorizzazione della sistemazione paesaggistica, redazione del rapporto di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale	24.960,00
00428	Intervento di assistenza alle operazioni di movimentazione del ponte mobile previste per il 27/10/2014 - fondi propri	360,00
00427	servizio di assistenza tecnica per la preparazione di una proposta progettuale in relazione alla realizzazione dell'Hub portuale di Ravenna sulla call CEF 2014 - FONDI PROPRI	30.500,00

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

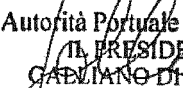
00426	servizio tecnico di redazione della Analisi Costi Benefici in relazione alla realizzazione dell'Hub portuale di Ravenna per la preparazione di una proposta progettuale da presentare sulla call CEF 2014 - FONDI PROPRRI	45.140,00
00425	servizio tecnico di redazione di Market Analysis e Valutazione di impatto in relazione alla realizzazione dell'Hub portuale di Ravenna per la preparazione di una proposta progettuale da presentare sulla call CEF 2014 - FONDI PROPRRI	36.905,00
00423	pubblicazione avviso inerente Avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità - Ravenna port Hub FINANZIATO AL 50% da parte dell'UE	27.721,69
00416	Servizio tecnico di aggiornamento delle Analisi di traffico e trasportistiche nonché del Piano Economico Finanziario nell'ambito della Progettazione Definitiva dell'infrastruttura strategica - 'Ravenna Port Hub' cofinanziato al 50% da parte dell'UE	46.360,00
00404	Progetto 1003 - 'Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale' - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	168,00
00402	Intervento di assistenza alle operazioni di movimentazione del ponte mobile per le giornate del 7-9-12-13/10/2014 in previsione della visita a Ravenna della Giuria internazionale per la verifica della candidatura della città di Ravenna a Capitale Europea	2.900,00
00398	Intervento di assistenza alle operazioni di movimentazione del ponte mobile per la manifestazione "Navigare per Ravenna" del 28/9/2014 - fondi propri	580,00
00391	pubblicazione estratto "Avviso esplorativo per l'aggiornamento 2015 dell'elenco a validità periodica di operatori economici che manifestino interesse all'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 122 co. 7 del d.lgs. 163/2006"	1.501,51
00380	progetto 1017 - Intervento urgente di approfondimento dell'Avamposto di Porto Corsini per garantire la navigabilità del Porto canale e l'accesso in sicurezza al Terminal crociere - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	3.407,90
00379	progetto 710 - Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici - finanziamento con Prot. Intesa Rep. 38 del 21/12/2010 approvato con D.M. 17103 del 23/12/2010 - REISCRIZIONE IMPEGNO	1.815,60
00370	Servizio di visione atti presso Conservatoria dei Pubblici Registri Immobiliari di Ravenna per HUB PORTUALE - FONDI PROPRI	124,00
00368	Servizio di valutazione indennità d'esproprio da riconoscere ai proprietari delle unità immobiliari coinvolte nella procedura espropriativa prevista nell'ambito del progetto definitivo dell' Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona	39.733,34
00359	Servizio di certificazione del "Sistema di gestione per la qualità" della Direzione tecnica dell'Autorità portuale di Ravenna per il quinquennio 2015-2020 - (importo complessivo da porre a base di gara e.14.300,00) - CIG ZE110A4401 - FONDI PROPRI	6.588,00
00348	PARTE PRINCIPALE del servizio tecnico di progettazione delle misure di mitigazione, compensazione e riqualificazione ambientale, di studio paesaggistico e di screening/studio di impatto ambientale relativo all'impianto di trattamento - 'Ravenna Port Hub'	13.866,82
00347	servizio di supporto al Rup (art. 10 co. 7 D.Lgs. 163/2006) per predisposizione atti e documenti necessari per il rilascio di pareri e permessi autorizzativi per svuotamento casse di colmata e recupero materiale - hub portuale (progetto 1114) - fondi propri	14.046,67
00330	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq. 170.350 - impegno di spesa per l'anno 2014 - FONDI PROPRI	747.836,50
00326	Locazione area per cassa di colmata sita in Ravenna zona Lottizzazione Ovest Piomboni di mq. 170.350 - Integrazione impegno di spesa per l'anno 2013. (Integrazione alla DP 44 del 27.09.2013).	139,38
00324	Progetto 1011 - Approfondimento Canale Piombone 1^ e 2^ lotto - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO	60.583,64
00320	progetto 211 - Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il canale Baiona a Porto Corsini - FONDI L. 166/2002 - REISCRIZIONE IMPEGNO	36.520,45
00318	Integrazione onorario DP 93 del 15/12/2010 - Progettazione definitiva ed esecutiva del restauro e risanamento conservativo, consolidamento e recupero funzionale del complesso monumentale "Marchesato e Fabbrica Vecchia" - FONDI PROPRI	13.283,43

  
 Autorità Portuale di Ravenna  
 IL PRESIDENTE  
 GALLIANO DI MARCO

00317	Progetto 1301 - Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti COLACEM e ITALTERMINAL - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	257,16
00295	Fornitura ed installazione di n. 3 passerelle a servizio dei mezzi ormeggiati presso l'area ormeggi della Guardia di Finanza - Sezione operativa navale a Marina di Ravenna - via Molo Dalmazia - (€ 23.625,00 per passerelle telescopiche, € 5.950,00 per materiale)	45.231,50
00278	Integrazione impegno 2013/400 per adeguamento IVA dal 21% al 22%	405,60
00273	Integrazione impegno 2013/501 per adeguamento IVA dal 21% al 22%	70,00
00268	progetto 1112 - messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città - REISCRIZIONE IMPEGNO	19.305,16
00254	progetto 603 bis - Adeguamento banchine operative - 2° stralcio - San Vitale - II e III lotto - REISCRIZIONE IMPEGNO - fondi propri	80.599,21
00250	predisposizione progetto preliminare per la Realizzazione pontili attracco traghetti in Largo Trattaroli e opere collaterali per il potenziamento del trasferimento modale all'interno del porto - FONDI PROPRI - CIG Z160DD187D	24.025,58
00241	Incarico di assistenza al Rup (art. 10 co. 7 D. Lgs. 163/2006) ai fini della valutazione urbanistica/ambientale hub portuale (progetto 1114) - fondi propri	26.000,00
00239	progetto 406 - Completamento banchine in sinistra canale Baiona - REISCRIZIONE IMPEGNO	1.158.008,14
00237	Servizio di valutazione delle indennità d'esproprio da riconoscere ai proprietari con riferimento alla procedura espropriativa prevista nell'ambito del progetto 'Hub Portuale di Ravenna' - Progetto 1114 - FONDI PROPRI - CUP: C66C11000050006	27.540,00
00227	progetto 1309 - realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini - REISCRIZIONE IMPEGNO	102.164,19
00215	progetto 1308 - Servizio di campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale portuale di Ravenna - REISCRIZIONE IMPEGNO E NUOVO IMPEGNO PER 98.508,00	114.253,60
00202	Verifica di Ricertificazione del 30/4/2014 e spese di trasferta - servizio triennale 2011-2014 di Certificazione Sistema di Gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008 (€1906,20+IVA per verifica e €402+IVA per spese) - (CIG Z2E0EEF60A)	2.430,36
00194	Progetto 1317 - 'Intervento urgente di ripristino delle opere elettromeccaniche del ponte mobile sul canale Candiano' - FONDI PROPRI	5.183,24
00193	Accordo istituzionale ex art. 15 L. 241/90 con il Comune di Ravenna per il Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale - FONDI PROPRI	1.200.000,00
00163	progetto 1318 - servizi e lavori afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007 - Ravenna Port Hub COFINANZIATO 50%	202.960,85
00112	servizio di External Audit nell'ambito del progetto Ravenna Port Hub: Final detailed design and supporting technical analyses - Annual Call delle Reti TEN-T per anno 2012 - affidamento diretto art. 125 - progetto 1403 - CIG Z590DC7A1F - COFINANZIATO 50%	8.602,83
00083	premio per il ritrovamento del profilatore acustico (correntometro) di proprietà di questa AP	1.830,00
00081	servizio relativo alla verifica della rispondenza del piano di monitoraggio alle prescrizioni di VIA ai fini della progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP - Ravenna Port Hub (progetto 1401) - CIG ZC80D41766	3.120,00
00080	Incarico di progettazione architettonica per ristrutturazione edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità (progetto 1201) - integrazione parcella per aumento contributo previdenziale Inarcassa - CIG Z3F08507EA	340,00
00015	progetto 603 primo lotto - liquidazione incentivi ottobre/dicembre 2013 - spese tecniche e incentivi - Adeguamento banchine operative - 2° stralcio - San Vitale - FONDI PROPRI	17.903,64
<b>Totale</b>		<b>4.337.080,75</b>

  
 Autorità Portuale di Ravenna  
 IL PRESIDENTE  
 GALLIANO DI MARCO

Impegno	cap. 211/020 Manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	Importo impegnato
00504	Intervento di somma urgenza a seguito di collisione delle M/N 'Gokbel' e 'Lady Aziza' davanti all'imboccatura portuale di Ravenna in data 28.12.2014 - Affidamento riparazione di boa recuperata, varo boa ed eventuale montaggio e ispezioni subacquee	41.480,00
00487	Riparazione radar presso la punta diga sud e la sede del corpo piloti del porto a Marina di Ravenna, sostituzione apparecchiature danneggiate e attivazione contratto di manutenzione per l'anno 2015 ( 27.882,92 € non imponibile iva) - fondi propri	27.882,92
00477	Eventuali attività integrative (manutenzioni, servizi e forniture con posa) effettuate durante le movimentazioni del ponte mobile e l'esecuzione degli interventi manutentivi già programmati previste dal 7 al 13/10/2014 in previsione della visita a Ravenna	1.397,50
00463	Affidamento fornitura di 350 metri di recinzione di tipo doganale per la banchina zona demaniale cd. 'prolungamento Eurodocks' tramite RDO Me.pa - fondi propri.	73.047,00
00403	affidamento interventi manutentivi programmati per euro 9860,00 + euro 820,00 per interventi già eseguiti per l'individuazione di eventuali guasti meccanici nella giornata del 29/09/2014	10.680,00
00389.001	Progetto 1107 - IMPORTO SERVIZIO - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011-2015	192.523,85
00383.001	progetto 1201 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese per incentivi - Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	1.148,42
00382	Progetto 1108 - Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/14 - FONDI PROPRI - REISCRIZIONE IMPEGNO	10.235,26
00381.001	Progetto 1107 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese per incentivi - Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel pubblico demanio marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità	1.490,77
00378.001	progetto 707 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese tecniche e incentivi - gest. e manut. aree demaniali e parti comuni del porto di Ravenna 2008/2010 - REISCRIZIONE IMPEGNO - FONDI PROPRI	3.340,90
00376	progetto 706 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese per incentivi - pulizia aree comuni e manutenzione aree verdi del porto canale di Ravenna 2007/2011 - FONDI PROPRI	724,50
00369.001	progetto 404 - liquidazione incentivi gennaio/giugno 2014 - spese tecniche e incentivi - Manutenzione dei fondali del porto canale di Ravenna - FONDI PROPRI	3.744,99
00367.001	progetto 309 - importo lavori e servizi - servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna - quota 2014	424.141,25
00345	Area di servizio e sosta per l'autotrasporto - servizio di sfalcio, raccolta materiale di risulta ed utilizzo di disseccante nell'area zona Bassette di proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna	5.319,20
00311	Sistema di videosorveglianza HRC FLIR Systems, inc. - servizio di manutenzione del sistema per il periodo 1/6/2014-31/5/2015	10.500,00
00310	Affidamento lavori ex art. 125 co. 8 D.Lgs. 163/2006 - Allaccio alla rete telefonica dell'edificio ex Gold Sail sito a Marina di Ravenna in Piazzale Adriatico n. 11 angolo via Don G. Verità - Realizzazione della condotta interrata e opere a verde	21.927,50
00236	progetto 1210 - Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015 - REISCRIZIONE IMPEGNO	298.429,64
00230	Progetto 1108 - Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/14 - FONDI PROPRI	1.163.631,85
00109	Affidamento servizio di manutenzione della boa d'ormeggio collocata presso la cd. "Darsena crociere" per l'anno 2014 - € 2.000 al mese	24.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.315.645,55</b>

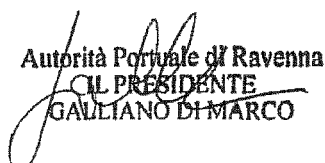
  
**Autorità Portuale di Ravenna**  
**IL PRESIDENTE**  
**GABRIANO DI MARCO**

Afferenti a questa categoria sono le spese imputate sul capitolo 211.030 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto - interventi per la logistica e la security" che nel 2014 registrano spese pari ad euro 8.894,29 in relazione all'adesione alla Convenzione siglata con la centrale di committenza pubblica della Regione Emilia Romagna Intercent-ER per il "Servizio di vigilanza armata, portierato, manutenzione impianti e controllo accessi per immobili a prevalente uso sanitario e uso ufficio".

All'interno della categoria «acquisizione di immobilizzazioni tecniche» si registrano impegni complessivi pari ad euro 107.228,38 (euro 132.584,83 nel 2013), effettuati in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno (totale previsto euro 220.000,00). In particolare si evidenzia che l'ammontare del capitolo "Acquisto di attrezzature e macchinari" pari ad euro 19.441,49 è principalmente riferito alla sostituzione di motore *reefer* per container ad uso del Posto di Ispezione Frontaliera presso T.C.R. Ravenna ed alla sostituzione di attrezzature informatiche obsolete. Il capitolo "Acquisto beni immateriali (licenze, software, ecc.)" reca un importo di euro 87.786,89 (euro 91.810,77 nel 2013), le cui voci principali sono rappresentate dalla manutenzione evolutiva per l'anno 2014 del servizio di gestione, assistenza e manutenzione del *Port Community System* (euro 46.500,00) e dalla fornitura e configurazione di un sistema di *Business Process Management* per la gestione documentale e del *workflow* e acquisto nuovi moduli di programma di protocollo (euro 16.396,80 complessivi), nonché da ulteriori licenze o aggiornamenti di *software* in uso agli uffici dell'ente, per l'importo rimanente.

La categoria «partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari», (euro 121.275,43 complessivi a fronte di euro 74.099,07 nel 2013) reca lo stanziamento di euro 1.000,00 quale impegno di spesa (non perfezionato nel 2014) per acquistare una quota di partecipazione alla società Lepida S.p.A. Tale società svolge un'attività strumentale e necessaria rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità portuale, producendo servizi di interesse generale, e pertanto l'assunzione di una partecipazione in essa deve ritenersi legittima in virtù dell'articolo 3, comma 27, della legge 244/2007. La partecipazione è stata autorizzata dal Comitato Portuale con delibera n. 10 del 24.07.2014. Ciò, in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, c. 3, *lett. n-ter*, della Legge n. 84/94, che prescrive che la partecipazione dell'Autorità portuale a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità stessa sia approvata dal Comitato portuale su proposta del Presidente e dall'art. 3 co. 28 della Legge 244/2012, che stabilisce che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere preventivamente autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti e trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti. L'adesione a Lepida SpA prevede la possibilità per l'Autorità portuale di poter usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi previsti per i soli soci quali ad esempio: la condivisione di dati catastali e cartografici, l'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione dati a banda larga su fibra ottica, l'instradamento su tecnologia IP delle conversazioni telefoniche da e verso gli enti pubblici della regione, l'utilizzo della piattaforma per la videoconferenza, l'utilizzo dei servizi di cooperazione applicativa per lo scambio di dati fra pubbliche amministrazioni.

Il rimanente importo pari ad euro 120.275,43 è relativo al proseguimento delle fasi di spesa, per il 2014, in relazione alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna a progetti finanziati o

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO